

Accordo di programma

tra il Comune di Trieste, la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Orientale Triestino – in liquidazione, AcegasApsAmga S.p.A. - in qualità di gestore principale del S.I.I. - finalizzato alla soluzione delle problematiche relative alla Manutenzione Straordinaria delle volte di copertura dei Torrenti Chiave e Settefontane nel tratto Tombato corrispondente alla Via Carducci in Trieste.

Premesso che :

- Con decisione dell'Assemblea d'Ambito del 16 dicembre 2016, la Consulta d'Ambito ha aderito alla richiesta del Comune di Trieste di assumere gli oneri di verifica delle cause del cedimento del piano stradale di copertura del torrente tombato denominato Chiave avvenuto in Via Carducci nel tratto ove questa incrocia la Via Milano, per il tramite del gestore del servizio idrico, assumendo altresì gli oneri della progettazione degli interventi di ripristino per detto tratto;
- AcegasApsAmga S.p.A., quale gestore principale del SII (di seguito anche "gestore del SII" o "AcegasApsAmga") si è resa disponibile a collaborare per l'effettuazione delle verifiche richieste dalla Consulta;
- A seguito delle indagini effettuate da AcegasApsAmga S.p.A. e delle informazioni storicamente in suo possesso, è emerso che il cedimento ha natura più estesa e riguarda non solo il tratto inizialmente oggetto di indagine, ma l'intero tratto dall'incrocio con la via della Sorgente sino a tutta piazza Oberdan interessando anche il torrente Settefontane;
- A fronte di quanto sopra, in accordo con il CATO-OT, AcegasApsAmga S.p.A. ha individuato nel professionista esterno, ing. Roberto Pambianco, che già in passato ha effettuato studi sul torrente Chiave, il tecnico cui affidare l'incarico di verifica dello stato di fatto del tratto ammalorato e relativa progettazione esecutiva delle opere di sistemazione;
- Dette indagini hanno evidenziato che, ove il cedimento si concretizzasse nel collasso - anche solo parziale - della struttura porterebbe alla occlusione del lume del torrente con inevitabili gravi conseguenze, oltre che sulla viabilità sovrastante, anche sul deflusso delle acque;
- in data 21/06/2017 è stato acquisito il progetto a firma del tecnico incaricato, ing. Pambianco, dalla quale relazione tecnica risulta che "il passaggio dei mezzi pesanti sopra tali gallerie, inducendo continue vibrazioni alle strutture in pietra sottostanti, ha portato ad un progressivo danneggiamento delle volte che oggi risulta essere piuttosto grave in alcuni tratti, tanto da richiedere un intervento urgente al fine di evitare il rischio di crollo. Al danneggiamento indotto dal passaggio dei mezzi in superficie, inoltre, si è sommato nel tempo anche quello relativo all'erosione indotta dalle acque che, nei periodi di piena, hanno causato l'asportazione del legante tra i conci di pietra della volta e il danneggiamento del piano di scorrimento";

Considerato che:

- I lavori di ricostruzione delle volte di copertura del torrente soddisfano esigenze prevalentemente di transitabilità del piano di calpestio per le quali permane l'esclusiva competenza del Comune nel valutare le caratteristiche funzionali, strutturali e realizzative;
- Lo svolgimento materiale dei lavori comporterà la necessità di provvedimenti di riorganizzazione del traffico cittadino e del Trasporto Pubblico Locale sempre di competenza del Comune di Trieste; durante lo svolgimento dei lavori, sarà opportuno provvedere ad interventi di specifico interesse del Servizio Idrico Integrato, quale la manutenzione ordinaria del letto del torrente tombato ed alla eliminazione degli attraversamenti da parte di condotte di adduzione idrica;

Preso atto:

- Che l'attuale convenzione per la gestione del Servizio Idrico integrato individua il gestore principale in AcegasApsAmga S.p.A. quale esecutore degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni rientranti nell'atto di ricognizione delle opere;

- Che i torrenti tombati rientrano nelle opere che sono state affidate al gestore del SII solo nei tratti in cui raccolgono fognatura mista;
- Che i torrenti tombati hanno caratteristiche idrauliche diverse da una rete di drenaggio urbano in quanto influenzate anche dall'apporto dei tratti a cielo aperto (sia a livello di portate che di trasporto solido) ubicati a monte delle aree urbane e che perciò la gestione complessiva degli stessi deve essere vista sulla più ampia scala di bacino idrografico;
- Che i torrenti tombati rientrano nel piano d'ambito solo nella misura in cui essi, o parti di essi, sono funzionali al medesimo Servizio Idrico Integrato, ossia per la gestione delle acque reflue urbane, quelle di prima pioggia e il successivo convogliamento delle stesse al depuratore;
- Che allo stato la manutenzione straordinaria dei torrenti tombati non è stata inserita a Piano e pertanto alla luce della vigente convenzione di servizio, siglata il 20 dicembre 2016, allegato A, non trova copertura nella tariffa derivante dall'applicazione del modello tariffario approvato anche dall'AEEGSI;
- Che l'urgenza di provvedere deriva sia dalla necessità di mantenere in efficienza il piano di calpestio stradale che di scongiurare il verificarsi del rischio idraulico, per effetto del crollo delle volte in concomitanza ad un evento meteo particolarmente intenso;
- Che il Comune di Trieste, dato l'attuale stato dei propri impegni finanziari, ha chiesto che in questa fase di urgenza il CATO assuma l'onere della spesa complessiva, impegnandosi a ristorare al CATO la quota che il progetto esecutivo individua quali costi di ricostruzione del piano stradale, secondo le specifiche fornite dal Comune stesso;
- che, come risulta dalla relazione illustrativa del progetto esecutivo a firma dell'ing. Pambianco, le cause del dissesto sono attribuibili sia al passaggio di mezzi pesanti sopra le gallerie che all'erosione indotta dalle acque che, nei periodi di piena, hanno causato l'asportazione del legante tra i conci di pietre della volta e il danneggiamento del piano di scorrimento,
- Preso atto che il quadro economico derivante dal progetto sopra citato ammonta ad € 1.890.000,00 + IVA di cui il totale dei lavori da appaltare per opere strutturali e stradali ammonta ad € 1.397.459,52 (IVA esclusa), ed i restanti importi per un totale di € 492.540,48 (IVA esclusa) riguardano le opere idrauliche (fra lavori da appaltare e somme a disposizione) e le somme a disposizione per le opere strutturali e stradali;
- Rilevato che per le opere strutturali e stradali pari ad € 1.397.459,52 (IVA esclusa) si è stabilito di ripartire il costo totale degli importi lavori da appaltare secondo il seguente quadro:
€ 1.060.761,71 (IVA esclusa) - a carico del Comune di Trieste quale importo complessivo per opere di ricostruzione poste a base d'asta;
€ 336.697,81 (IVA esclusa) - a carico del CATO-OT e relativo alle opere di demolizione, idrauliche e per i sotto servizi;

Dato atto che a carico del CATO resti complessivamente l'importo di € 492.540,48 (IVA esclusa) come sopra descritto nonché la somma di € 336.697,81 (IVA esclusa) per un totale di € 829.238,29 (IVA esclusa) ;
considerato che il Servizio Idrico Integrato costituisce un servizio pubblico essenziale ai sensi della Legge 12 giugno 1990 n. 146;

Ritenuto pertanto utile definire con il presente Accordo di Programma ogni aspetto finalizzato alla realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria della parte tombata dei torrenti Chiave e Settefontane nel tratto di via Carducci compreso fra l'incrocio di via della Sorgente e Piazza Oberdan.

Viste la L.R.7/2000,. La L.R 13/2005, la L.R 5/2016.

Le parti convengono e stipulano il seguente accordo:

1. Parti.

Sono parti del presente accordo il Comune di Trieste, il CATO-OT in liquidazione e la società

AcegasApsAmga S.p.A., in qualità di gestore principale del S.I.I. . Le obbligazioni assunte con il presente atto si trasmettono ai successori delle parti senza bisogno di ulteriori atti di assenso da parte delle immutate.

2.Oggetto e Finalità.

Il presente accordo ha ad oggetto la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria della parte tombata dei torrenti Chiave e Settefontane, nel tratto di via Carducci compreso fra l'incrocio di via della Sorgente e Piazza Oberdan, come definite dal progetto esecutivo di data 09/06/2017 a firma del progettista ing. Roberto Pambianco, inviato al Comune il 21/06/2017.

3.Ruolo delle parti.

Tutte le parti collaborano fattivamente per la realizzazione dell'opera in tempi rapidi, certi e con il minor disagio per la popolazione. In particolare ciascuna assolve ai seguenti compiti:

Il Comune:

- Definisce le caratteristiche strutturali dell'opera di tombamento in relazione alla portata di carico stradale prevista dal Piano del Traffico;
- Fornisce la necessaria alta sorveglianza affinché la costruzione rispetti le caratteristiche definite nominando il responsabile dell'attuazione dell'opera;
- Fornisce con la massima tempestività al gestore del SII tutte le autorizzazioni di propria competenza necessarie per la realizzazione dell'opera, nonché acquisisce le autorizzazioni di competenza di altre amministrazioni interessate, promuovendo le necessarie conferenze di Servizio;
- Rilascia i pareri di propria competenza sul progetto di cui in premessa;
- Assume tutti gli atti di propria competenza, utili per la realizzazione dell'opera ed in particolare quelli in linea di viabilità finalizzati a garantire la circolazione veicolare ed il trasporto pubblico locale durante le fasi di avanzamento del cantiere;
- Ristora al CATO-OT la spesa effettivamente sostenuta relativa alla realizzazione delle opere di ricostruzione stradale come definite nel progetto esecutivo di data 09/06/2017 a firma dell'ing R.Pambianco, per gli importi di cui all'articolo 5 e secondo la rateizzazione di cui al successivo articolo 7;

AcegasApsAmga: assume il ruolo di stazione appaltante dell'opera. In particolare:

- Sulla base del progetto esecutivo approvato e con le specifiche dettate dal Comune esegue anche con ricorso ad appalti esterni tutte le azioni e le opere necessarie per darne esecuzione;
- Nomina le figure preposte a coadiuvare il Responsabile del Procedimento nella fase di esecuzione delle opere (Direttore dei lavori, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, Collaudatore), avvalendosi anche di eventuali affidamenti esterni;
- Rendiconta al CATO-OT la spesa sostenuta al fine di ottenere il rimborso a titolo di contributo;

il CATO-OT:

- Approva il progetto di cui in premessa per quanto di competenza;
- Assume a proprio carico il costo integrale dell'opera, fermo restando che i costi inerenti la realizzazione delle opere di costruzione stradale, come definite nel progetto esecutivo di data 09/06/2017 a firma del progettista ing. Roberto Pambianco, saranno allo stesso rimborsati dal Comune di Trieste secondo la tempistica di cui al successivo articolo 7;
- Definisce in accordo con il gestore del SII gli aspetti dell'opera che incidono sulle strutture dedicate al Servizio Idrico Integrato.

4.Tempistica

Il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo di data 09/06/2017 a firma del progettista ing. Roberto Pambianco, definisce la tempistica di tutti gli interventi. Le parti si obbligano a porre in essere tutte le azioni necessarie per rispettare detto cronoprogramma.

5.Importi

L'importo complessivo delle opere risultante dal Quadro Economico di cui al progetto esecutivo di data 09/06/2017 a firma del progettista ing. Roberto Pambianco ammonta a complessivi €1.890.000,00 + IVA di cui:

€ 1.060.761,71 (IVA esclusa) - a carico del Comune di Trieste quale importo complessivo per opere di ricostruzione poste a base d'asta;

€ 829.238,29 (IVA esclusa) - a carico del CATO-OT e relative alle opere di demolizione, idrauliche, per i sotto servizi e le intere somme a disposizione risultanti dal quadro economico di progetto .

6. Pagamenti

Salvo motivate richieste di anticipi utili a garantire la realizzazione in tempi rapidi dell'opera, per i quali il CATO-OT dà sin d'ora la propria disponibilità fino ad un massimo del 70% del quadro economico, AcegasApsAmga fornirà al CATO-OT specifici Stati di Avanzamento lavori (SAL) vistati dal RUP di cui all'articolo 3 e dal Comune nella persona del responsabile dell'attuazione, corredate dalla documentazione di spesa. La liquidazione a titolo di contributo avverrà entro 30 giorni dalla presentazione degli stessi.

7. Ristoro

Il Comune di Trieste ristora il CATO di tutti gli oneri necessari alla realizzazione delle opere di ricostruzione stradale definite all'articolo 5 primo trattino come consuntivate a seguito dei ribassi di gara. Detto ristoro avverrà mediante 20 rate semestrali del solo importo di capitale senza alcun tasso di interesse.

8.Durata

Il presente accordo ha durata coincidente con quella del cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, tranne che per gli aspetti inerenti l'articolo 7, per i quali valgono i termini vivi descritti fra le sole parti coinvolte.

Trieste, li _____

Comune di Trieste

Consulta d'Ambito per il
Servizio Idrico Integrato
Orientale Triestino – in
liquidazione

AcegasApsAmga S.p.A.
